

COMUNE DI S. COSTANTINO ALBANESE

(PROVINCIA di POTENZA)

Prot. 2133

Data 04/09/2012

OGGETTO: GARA DI APPALTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013 -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della determinazione n. 142 del 31/08/2012, esecutiva ai sensi di legge,

P U B B L I C A

Il seguente

B A N D O D I G A R A

Per l'appalto del servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'Istituto comprensivo comprendente la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di S. Costantino Albanese (PZ) – Anno scolastico 2012/2013.

ENTE APPLATANTE

Comune di S. Costantino Albanese (PZ) – con sede in Piazzale Europa – 85030 – S. Costantino Albanese (PZ) tel. 0973/91126 – Fax 0973/92526

OGGETTO DELL'APPALTO

Appalto per il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del capoluogo, nonché per il personale docente preposto alla vigilanza ed assistenza degli alunni, per l'anno scolastico 2012/2013. Il servizio dovrà essere espletato mediante preparazione, cottura e somministrazione dei pasti presso i locali all'uopo adibiti, dell'Istituto comprensivo sito in Piazza V. Veneto di questo Comune.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con proprio personale e capitali.

I pasti dovranno essere preparati nella cucina dei locali scolastici.

L'Amministrazione Comunale fornirà i locali adibiti a refettorio ed il locale cucina.

Le attrezzature esistenti nella cucina saranno date in comodato gratuito alla Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a munirsi delle ulteriori attrezzature eventualmente occorrenti.

Sono a carico dell'appaltatore i generi alimentari, tutti i materiali occorrenti, quali stoviglie, piatti, posate, bicchieri, detersivi, deodoranti, disinfettanti, tovaglie, tovaglioli ed ogni altro materiale indispensabile, quali scope, strofinacci, ecc., nonché quant'altro dovesse rendersi necessario per il buon funzionamento del servizio.

E' a carico dell'Ente la spesa per l'energizzazione dei locali.

Il servizio, di cui al presente bando, comprende:

- La fornitura di pasti in numero pari alla presenza dei fruitori del servizio, accertato giornalmente dall'appaltatore;
- La pulizia accurata del locale refettorio;
- La raccolta di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie e il loro conferimento nei relativi cassonetti N.U..

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base dell'appalto è stabilito in €. 3,62, a pasto completo, IVA compresa.

Il numero dei pasti presunti da somministrare nell'anno scolastico 2012/2013 è stimato in n. 25-28 pasti giornalieri.

Il valore complessivo presunto del servizio è di Euro 10.000,00, IVA compresa come per legge.

RESPONSABILE DELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, responsabile del procedimento relativamente alle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura, nonché responsabile dell'ufficio, è la Sig.ra Zito Diamanda.

NATURA

Contratto sotto soglia comunitaria.

PROCEDURA DELL'APPALTO

"Procedura aperta" – Ogni operatore economico interessato, avente i requisiti, può presentare un'offerta.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici, indicati nell'art. 34 del D,Lgs 12 aprile 2006, n. 163, dovranno possedere i seguenti requisiti specifici alla data di pubblicazione del presente bando;

1. Iscrizione alla camera di Commercio competente, o nell'apposito registro professionale o commerciale dello stato estero di residenza, abilitante l'esercizio di una delle seguenti attività: **gestione mense scolastiche - ristorazione collettiva – servizi alberghieri o di ristorazione.**
2. Iscrizione nell'apposito Albo istituito presso la Prefettura, per le Società Cooperative;
3. Tutti i requisiti previsti dalla legge 08 novembre 1991, n. 381, per le società cooperative

ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Resta inteso che:

- Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, non ammettendosi reclamo alcuno;
- Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- Può essere presentata offerta solo per l'intero appalto e non sono ammesse le offerte condizionate, parziali, espresse in modo indeterminato, con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, o per persone da nominare;
- In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- In caso di parità di ribasso l'appalto sarà aggiudicato mediante sorteggio
- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924, n. 827;
- Non sono ammesse offerte in aumento;
- Non sono ammesse e pertanto non si darà corso all'apertura del plico, che non risulti pervenuto entro le ore 14,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione della fornitura, oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o siano omesse, nella dichiarazione del punto B, le indicazioni ed attestazioni ivi previste;
- Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia formulata in lingua italiana, non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara.
In questo caso l'offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente con le irregolarità riscontrate, che saranno pure riportate nel verbale. La stessa rimane acquisita agli atti della gara;
- Non sono altresì ammesse le offerte, che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del II° comma dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827;
- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo;
- La documentazione, non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955 e successive modifiche ed integrazioni;

- Verranno, altresì, escluse dalla gara quelle imprese con le quali risulti che sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza, indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 08.08.1994, n. 490, a carico del titolare o dei legali rappresentanti o del direttore tecnico dell'impresa;
- Non è consentita la partecipazione alla gara delle Ditte che, per vari motivi, negli anni pregressi, sono state interessate da formali contestazioni di addebito a vario genere.
- Non è pure consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.
Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione d'impresе tra le quali sussistono situazioni di collegamento o controllo, oppure con identici rappresentanti o amministratori, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate;
- Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;
- In relazione ai casi previsti dall'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14.06.1993, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese per la quali risulta disposta la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di pubbliche forniture, o che nell'eseguire altra fornitura si siano rese colpevoli di negligenza o malafede;
- L'Amministrazione si riserva di effettuare le ricognizioni, di cui al D.Lgs. 08.08.1994, n. 490, e di cui all'art. 43 D.P.r. 28/12/2000, n°445.

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'esecuzione del servizio, espletato mediante preparazione, cottura e somministrazione dei pasti, avrà luogo presso i locali scolastici ubicati al Piano Terra dell'edificio scolastico sito in Piazza V. Veneto di questo Comune.

DURATA DEL CONTRATTO

Periodo: 01 ottobre 2011 – 31 maggio 2012 – tutti i giorni del calendario scolastico con attività didattiche anche pomeridiane – Il periodo di durata potrà subire variazioni in connessione alle specifiche esigenze didattiche.

NORME INTEGRATIVE AL BANDO

Il capitolato d'onEri d'appalto ed il bando di gara possono essere richiesti in copia all'Ufficio Amministrativo - servizio scolastico - nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio, fino al quinto giorno antecedente alla gara, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso agli atti pubblici.

Non si accettano richieste di invio a mezzo telefax.

Eventuali informazioni inerenti il presente appalto possono essere richieste anche telefonicamente al n. 0973 – 91126.

SERVIZIO SCORPORABILE

Nessuna tipologia del servizio, di cui al presente appalto, è scorporabile.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il termine perentorio di ricezione delle offerte, pena l'esclusione, è fissato per le **ore 14,00 del 27/09/2012**, giorno antecedente a quello della gara.

Le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura direttamente al protocollo generale dell'Ente o a mezzo raccomandata del servizio Poste Italiane S.p.a. al seguente indirizzo: Comune di S. Costantino Albanese (PZ), Piazzale Europa, 1 – 85030 S. Costantino Albanese (PZ), dovranno recare la seguente dicitura: **"Offerta gara d'appalto del giorno 28/09/2012 alle ore 11,00 relativa al servizio di refezione scolastica anno scolastico 2012/2013"** e riportare il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite riportare il nominativo dell'impresa mandataria capogruppo, nonché l'indirizzo.

DOCUMENTI DA PRESENTARE

A – Dichiarazione, redatta esclusivamente in lingua italiana su carta resa legale in competente bollo, **contenente l'offerta** espressa in percentuale di ribasso, da applicare sul prezzo a base d'asta di **Euro 3,62**, IVA compresa, per pasto, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa capogruppo del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio.

L'offerta avrà riguardo al complessivo appalto, non essendo ammesse quelle parziali o condizionate.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta non trasparente, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

B – Istanza di ammissione alla gara, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa attesta:

1. Di aver preso conoscenza e di accettare, senza eccezione alcuna, il bando di gara, il Capitolato d'oneri, lo schema di contratto, e la tabella dietetica approvati con determinazione n. 142 del 31/08/2012;
2. Di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione del prezzo d'offerta e delle condizioni contrattuali che potranno influire nella esecuzione dei servizi di refezione e di impegnarsi a fornire le stoviglie (in plastica), i tovaglioli e le tovagliette (di carta) necessarie per il consumo dei pasti;
3. Di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare e che rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.
4. Di possedere i mezzi tecnici e le professionalità necessarie per la gestione del servizio di refezione scolastica e di quant'altro richiesto;
5. Di essere a conoscenza che l'onere di spesa per l'acquisto dei generi alimentari, **di prima qualità e di natura biologica nella misura di almeno il 50%**, per effettuare i servizi di refezione scolastica sono a carico della Ditta aggiudicataria;
6. Di accettare per la revisione prezzi quanto stabilito dall'art. 6 della legge 24.12.1993, n. 537 e successive modifiche ed integrazioni;
7. Di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981, n. 689 ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 ;
8. Che l'impresa e i legali rappresentanti non sono incorsi in cause di esclusione, di cui all'art. 11 D.Lgs n. 358/92;
9. Di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1) del D.Lgs. 490/94 nei confronti dei soci amministratori e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;
10. Di avere tenuto conto delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 626/94 a D.Lgs. 155/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernente l'igiene dei prodotti alimentari ed i contratti di lavoro del personale dipendente, in ogni loro aspetto, compreso la predisposizione del Piano HCCP da depositare presso i locali della refezione scolastica e del Comune, agli oneri previdenziali ed assistenziali, in vigore, nella provincia di Potenza, e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel capitolato speciale d'appalto;
11. Di accettare l'appalto per il servizio di refezione scolastica alle condizioni stabilite nel bando di gara e nel capitolato d'oneri;
12. Di prendere atto che, ai fini della risoluzione delle controversie, troverà applicazione quanto disposto dal capitolato d'oneri;
13. Di essere in regola nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed infortunistici;
14. Di non essere stato interessato, per vari motivi, negli anni pregressi, da formali contestazioni di addebito a vario genere.
15. Di impegnarsi nella gestione del servizio mensa, qualora risulterà aggiudicataria della stessa, a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, quanto previsto dal D.Lgs 26 maggio 1997, n. 155, in attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CEE concernente l'igiene dei prodotti alimentari ed i contratti di lavoro del personale dipendente, in ogni loro aspetto, compreso la predisposizione del Piano HACCP da depositare presso i locali della refezione scolastica e nel Comune;
16. Di osservare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 20/05/1997, n° 155 in materia di autocontrollo i cui adempimenti ed oneri sono esclusivamente a suo carico;
17. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68 del 12/03/1999;
18. Che qualora risulterà aggiudicataria, della gestione in appalto del servizio in argomento, presenterà nei tempi assegnati la documentazione di rito necessaria per la stipula del contratto che sarà richiesto dal Comune;

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle suddette dichiarazioni, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

C – Certificato generale del casellario giudiziale.

- Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata (legge 15/68), in carta legale, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara, per il titolare dell'impresa;
- Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:
Certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata (ID.P.R. 28/12/2000, n° 445), in carta legale, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara, per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;
Per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;
Per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società o consorzio.

In alternativa le Imprese possono presentare una dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 a firma del legale rappresentante.

D – Certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, in carta legale, in originale o copia autenticata (D.P.R. n° 445/2000), di data non anteriore a sei mesi alla data fissata per la gara, dal quale risulti la forma giuridica della società o impresa individuale e l'oggetto dell'attività corrispondente al servizio da espletare "Ristorazione collettiva e/o gestione mense scolastiche". Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In alternativa le imprese possono presentare una dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 46 D.P.R. n° 445/2000, sottoscritta dal loro legale rappresentante, di data non anteriore a quella del presente bando, dalla quale risulti la data e il numero di iscrizione, il termine, la composizione societaria e i soggetti aventi potere di rappresentanza legale.

E – Capitolato d'oneri, sottoscritto in ogni pagina per accettazione.

F – Certificato della cancelleria del Tribunale:

- per le imprese individuali: il certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, in originale o copia autenticata (L.15/68), in competente bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

- Per le società: certificato della cancelleria del tribunale, in originale o copia autenticata (D.P.R. 445/2000), in competente bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato fallimentare, di liquidazione o concordato, e che tali procedure non sono in corso.

Dal certificato dovrà altresì risultare che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara.

In luogo del certificato della cancelleria del Tribunale è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva a norma dell'art. 64 D.P.R. 445/200, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, di data non anteriore a quella del bando di gara, dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara (art. 3 legge 10.02.1962, n. 57).

Il certificato di cui alla presente lettera o la sua dichiarazione sostitutiva non sono richiesti ove dal certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui alla precedente lett.D) della presente rubrica risulti che l'impresa o società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

G – PER LE SOLE SOCIETA' cooperative, oltre ai documenti di cui ai precedenti punti A, B, C, D, E, F, anche i seguenti:

- Certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;
- Elenco dei servizi eseguiti, o in corso d'esecuzione, della medesima o analoga categoria di cui al presente bando;

- Documento attestante disponibilità di mezzi finanziari per l'esecuzione del servizio e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

H – PER LE SOLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE D'IMPRESA: sono ammesse a presentare l'offerta le associazioni temporanee d'impresa: in tal caso i documenti richiesti nei punti precedenti devono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione, con esclusione di quelli contrassegnati delle lett. A,B (1, 3, 7, 8, 9) ed E. Oltre ai predetti documenti dovranno essere presentati i seguenti:

- Deposito cauzionale mediante polizza fidejussoria, bancaria, assicurativa, per un importo di €. 200,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto;
- Mandato conferito dalle imprese mandanti alla impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata da un Notaio;
- Procura relativa al mandato premesso, risultante da un atto pubblico per ciascuna delle imprese riunite.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere comprovata, pena l'esclusione, dalla suddetta documentazione, da inserire nella busta contenente gli altri documenti.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni, di cui ai predetti punti, prima della stipulazione del contratto di appalto.

ACCERTAMENTI E FORMALITA' DOCUMENTALE

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni, di cui alla precedente rubrica, "documenti da presentare" prima di stipulare il contratto di appalto.

I documenti presentati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Non sono ammesse copie non autenticate dei documenti e non in regola con le disposizioni fiscali in vigore, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Asta pubblica, da espletarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale, da applicarsi sul prezzo a base d'asta di Euro **3,62** IVA compresa ai sensi di legge, per ogni pasto fruito dagli utenti, con le modalità di cui agli artt. 54,55 e 82 del R.D. 23.05.1924, n. 827, e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, con esclusione di offerta in aumento.

La gestione sarà affidata alla Ditta presentatrice della migliore offerta per ogni singolo pasto, IVA compresa, da valutarsi secondo il criterio previsto dall'art. 82 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. , ossia con il criterio del maggior ribasso espresso, in termini percentuali, sul prezzo a singolo pasto posto a base di gara.

Qualora al termine del procedimento l'appalto non potrà essere aggiudicato ad alcuna impresa partecipante, o se la gara dovesse andare deserta, il Comune si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione, a mezzo trattativa privata, con l'ammissione di imprese idonee;

Il Comune, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n° 157, si riserva, nel caso in cui talune offerte presentassero un prezzo anormalmente basso, di richiedere le necessarie giustificazioni e, qualora queste non fossero ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

Il prezzo unitario per ogni pasto da somministrare posto a base di gara è di €. 3,62, IVA compresa.

GARANZIA E COPERTURA ASSICURATIVA

Cauzione obbligatoria definitiva pari al 10 % dell'importo complessivo presunto dell'appalto da prestare mediante deposito cauzionale infruttifero, fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da stipulare con istituti autorizzati a norma di legge.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO-EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, pena la decadenza dall'aggiudicazione, entro 10 gg. dalla comunicazione, quanto segue:

1. Cauzione definitiva, pari al 10 % dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

2. La ricevuta dell'Ufficio economato del Comune o del Tesoriere Comunale per deposito spese contratto, di registrazione, di diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore.

La esecuzione del servizio può essere effettuata anche in pendenza del contratto, come previsto dalla vigente normativa, comunque non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F), nonché dall'art. 5 della legge 08 ottobre 1984, n. 687.

Nel caso la documentazione, prodotta a supporto delle dichiarazioni sostitutive, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che se prodotta in sede di gara avrebbe comportato l'esclusione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto d'appalto, ai sensi dell'art.175 DPR 28/12/2000, n° 445 si darà luogo alla revoca dell'aggiudicazione e si attiveranno le sanzioni premesse, salvo eventuali responsabilità penali rilevate.

In questo caso l'Amministrazione ha la facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione, eliminando l'offerta dell'aggiudicataria provvisoria, e, previo invito a presenziare a tutte le imprese ammesse alla gara.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto:

a)- ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

b)- ad osservare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 20.05.1997, n.155 in materia di autocontrollo i cui adempimenti ed oneri sono esclusivamente a suo carico con particolare riferimento ai locali di cui all'art. 5 del Capitolato d'oneri.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del contratto ha luogo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'offerente, trascorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione (provvisoria) della gara, senza che si sia provveduta alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

SUBAPPALTO

Il servizio, di cui al presente bando, non può essere concesso in tutto o in parte in subappalto.

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con propri capitali, con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore a proprio rischio e responsabilità.

FINANZIAMENTO

Il servizio sarà finanziato con mezzi propri di bilancio, con contributo regionale ai sensi della LR/B n. 21/1979 e con contributo degli utenti.

PENALITA'

Sono stabilite dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

PAGAMENTI

L'importo da corrispondere all'impresa per la fornitura eseguita sarà pagato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione di apposita fattura, debitamente assoggettata ad IVA e liquidata nei modi di legge.

PREZZO

Il prezzo di riferimento sarà quello posto a base d'asta sul quale sarà praticato lo sconto offerto in sede di gara.

Il prezzo è onnicomprensivo e chiuso, intendendosi compensati gli oneri relativi al servizio, così come specificato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Il ribasso percentuale rimarrà fisso ed invariato per l'intera durata del contratto.

SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese d'asta e di contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'appaltatore, così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente all'appalto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

INVIO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITA' EUROPEE

Non dovuto.

INFORMAZIONE AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003, si informa che i dati personali, acquisiti dall'Ente in forza della partecipazione alla gara, di cui al presente bando, sono raccolti ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e dell'aggiudicazione provvisoria e definitiva, con conseguente carattere obbligatorio del conferimento dei dati. La mancanza di conferimento dei dati comporterà per i requisiti di ammissione l'esclusione dalla gara. I dati saranno comunicati e diffusi nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legislazione nazionale e dai regolamenti comunali in materia di appalti pubblici. Competono agli interessati i diritti di cui al D.Lgs n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di S. Costantino Albanese, nei cui confronti i diritti sopracitati potranno essere fatti valere.

VARIE

Per quanto altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni in materia vigenti al momento della gara.

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle presenti norme, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto.

DALLA RESIDENZA COMUNALE, lì 04/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Diamanda ZITO)